



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona  
Codice Fiscale 80005630423  
Tel. 071-206979 – Fax 071-203853  
P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

## DISCIPLINARE DI GARA

**MEPA – R.D.O.  
PROCEDURA NEGOZIATA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DEL  
SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INTERNO E DEL SERVIZIO DI RITIRO,  
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E BENI DISMESSI**

CODICE CIG: **ZBD3C7E128**

### PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni generali di contratto” relative all’iniziativa “**Servizi**” del Mercato Elettronico della P.A. e regola l’acquisizione della fornitura dei servizi di facchinaggio interno, ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e beni dismessi.

### 1. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO

1.1. Procedura di approvvigionamento mediante la procedura negoziata di cui all’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite Richiesta di offerta (R.d.O).

1.2. La fornitura comprende il servizio di facchinaggio interno (materiale cartaceo, mobilio/arredi, ecc.) e il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali (toner esausti) e beni dismessi (dichiarati fuori uso) presso gli impianti di trattamento e/o di smaltimento finale autorizzati dalla normativa vigente, da svolgersi presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sita in Ancona, Via della Loggia, n.24.

### 2. IMPORTO A BASE D’ASTA

2.1. **L’importo a base d’asta è fissato per complessivi € 6.600,00 (euro seimilaseicento/00)**, comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell’IVA, di cui:

- **€ 3.000,00** per il servizio di facchinaggio, da imputare al capitolo di spesa n. 2301;

- **€ 3.600,00** per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e beni dismessi, da imputare al capitolo di spesa n. 2302;

2.2. L’impresa dovrà indicare in sede di offerta economica:

- i propri oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- i costi di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all’art. 108, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023, con esonero totale dell’Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell’Amministrazione stessa.

### 3. DURATA DEL CONTRATTO

3.1. **La durata del contratto per i servizi oggetto della presente procedura è di n^36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto** e non potrà essere prorogata se non nelle more dell'espletamento di nuova procedura.

3.2. Nelle more dell'espletamento della nuova procedura, l'affidatario è tenuto comunque a garantire la continuazione del servizio, su richiesta del T.A.R., agli stessi patti e condizioni e per un periodo massimo di 3 mesi dopo la scadenza del contratto e soltanto dopo l'assegnazione dei fondi da parte degli Uffici Centrali della Giustizia Amministrativa.

#### 4. CITERIO DI AGGIUDICAZIONE

4.1. L'aggiudicazione della R.d.O. avverrà con il criterio del "**prezzo più basso**", trattandosi di appalto di servizi con caratteristiche standardizzate.

4.2. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli offerenti partecipanti alla selezione.

#### 5. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

5.1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;
- b) requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto del servizio in questione;
- c) **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** rilasciato dalla CCIAA regionale di competenza e le autorizzazioni in corso di validità per quanto concerne le attività di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti.

#### 6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E RICHIESTA

6.1. Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, l'operatore economico si impegna a produrre la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, unitamente ad un valido documento di riconoscimento:

- **Disciplinare;**
- **Dettaglio tecnico ed economico** relativo ai servizi da fornire, in modo esemplificativo e non esaustivo, per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
- **Allegato B)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- **Allegato C)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al divieto del *pantouflage*: l'obbligo dell'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023;
- **Allegato D)** – dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di cui agli artt. da 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023, ove previsti;
- **Allegato E)** – Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*).
- **D.U.V.R.I..**

6.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. N^36/2023 con la procedura di soccorso istruttorio, ove ne ricorrano le condizioni.

6.3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

#### 7. MODALITA' PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

7.1. I servizi di facchinaggio e di gestione dei rifiuti da garantire sono descritti nel "**Dettaglio Tecnico ed Economico**" allegato alla presente procedura.

**La quantità delle ore di facchinaggio interno, nonché l'elenco dei codici C.E.R. dei rifiuti da smaltire ed i quantitativi in kg ivi riportati, stimati sulla base delle attività richieste nell'ultimo triennio, sono da considerarsi indicativi e non esaustivi, indicati ai soli fini della formulazione dell'offerta economica, non essendo prevedibile quantificare le quantità e la tipologia dei rifiuti che costituiranno oggetto di**

**smaltimento nel periodo di vigenza contrattuale.** Conseguentemente, i quantitativi potranno essere suscettibili di variazione in aumento o diminuzione in ragione delle maggiori o minori esigenze di questa Stazione appaltante, corrispondendo quanto dovuto in proporzione alle prestazioni fruite, senza che ciò determini in capo all'impresa aggiudicataria il sorgere di un diritto ad indennizzi o supplementi di prezzo di sorta.

7.2. La tipologia dei costi viene suddivisa come di seguito rappresentato:

- a. per **il servizio di facchinaggio**, frequenza servizio su richiesta del RUP, indicativamente due volte all'anno per minimo n.4 ore con n.2 operatori: **costo orario (euro/ora) stimato in n. 40 ore annuali per un totale di n. 120 ore nel triennio di durata contrattuale**, retribuito a consumo;
- b. per il servizio di **gestione di smaltimento** con frequenza di ritiro e trasporto annuale:
  - b.1) costo variabile orario (euro/ora) per il trasporto con furgone dei rifiuti ai centri specializzati di smaltimento stimato in **n. 8 ore annuali per n. 24 ore nel triennio**, retribuito a consumo;
  - b.2) costo fisso (euro/pezzo) per la compilazione ed il rilascio dei formulari di identificazione dei rifiuti (F.I.R.) per ogni CER che certifica l'avvenuta presa in carico del rifiuto e successivo smaltimento: sono stati stimati **n. 5 FIR annuali per un totale di n. 15 FIR nel triennio**, retribuito in base al numero degli attestati rilasciati;
  - b.3) costo fisso (euro/pezzo) per ogni tipologia di rifiuto ritirato di cui ai codici CER fino al raggiungimento della quantità di kg. 100: corrisponde alla quota minima da retribuire in caso di ritiro di rifiuti inferiore al peso di 100 kg., retribuito in base ad ogni tipologia di rifiuti ritirati. Sono stati previsti annualmente n. 5 codici CER;
  - b.4) costo variabile (euro/Kg) per la quantità eccedente ai kg.100 già previsti nel punto b.3) relativo al materiale ritirato per ogni CER risultante nella quarta copia del Formulario, restituito dopo l'avvenuto smaltimento presso gli impianti autorizzati.

7.3. I prezzi unitari che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

7.4. Le imprese partecipanti alla selezione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella R.d.O., pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

7.5. La presentazione dell'offerta economica rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono influire sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura, alle condizioni stabilite dal presente disciplinare integrativo delle condizioni dell'Iniziativa "Servizi" del MePA.

## 8. CHIARIMENTI

8.1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella R.d.O. a Sistema.

8.2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a cura del Responsabile del procedimento.

## 9. SUBAPPALTO

9.1. E' vietata la cessione del servizio ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte dei servizi, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

10.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto;
- il mancato rispetto del divieto di pantouflage;
- nel caso di ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023, la mancata trasmissione, nel termine indicato, della documentazione eventualmente mancante, richiesta dalla stazione appaltante.

## 11. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

11.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

## 12. CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

12.1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023.

12.2. La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023; l'Impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

## 13. GARANZIA DEFINITIVA

13.1. L'Impresa, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023.

**13.2. Ai sensi dell'art. 53 comma 4 d.lgs 36/2023, costituisce facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, previa debita motivazione.**

## 14. PATTO D'INTEGRITÀ

14.1. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del Piano Integrato per l'attività e l'organizzazione (P.I.A.O) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2023-2025, adottato con decreto n. 108 del 31 marzo 2023 dal Presidente del Consiglio di Stato.

## 15. DIVIETO DI PANTOULAGE

15.1. L'Impresa dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage, in conformità a quanto previsto nei bandi tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del Piano Integrato per l'attività e l'organizzazione (P.I.A.O) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2023-2025, adottato con decreto n. 108 del 31 marzo 2023 dal Presidente del Consiglio di Stato.

15.2. L'Impresa – a pena di esclusione - si impegna a denunciare all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione proveniente dal personale in servizio.

## 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

16.1. L'appaltatore al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

**16.2. In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.**

## 17. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

17.1. L'operatore economico dovrà effettuare il servizio richiesto in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ai patti e condizioni di cui al presente Disciplinare.

17.2. Le prestazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, adottando tutte le cautele necessarie per il corretto espletamento delle stesse. I servizi consisteranno, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, nelle attività di seguito riportate e riepilogate nel Dettaglio tecnico economico.

a) **Facchinaggio interno**

Frequenza servizio: su richiesta del RUP, indicativamente due volte all'anno per minimo n.4 ore e con n.2 operatori.

Il servizio ha come oggetto:

- movimentazione e sistemazione di faldoni e documentazione cartacea negli archivi di deposito e corrente, ubicati su diversi piani;
- movimentazione e collocazione dei mobili e degli arredi nei locali, con eventuale smontaggio e rimontaggio degli stessi (es. scrivanie, librerie, armadi metallici con ante scorrevoli, divani, sedie e poltrone, ecc.);
- spostamento di attrezzature informatiche e non informatiche (es. personal computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.).

**b) Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei consumabili da stampa esausti e dei beni dismessi**

Frequenza ritiro e trasporto: di norma annuale.

Il servizio ha come oggetto:

- il ritiro presso i locali della sede del TAR, il trasporto, il conferimento e lo smaltimento definitivo e/o al recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge;
- la fornitura di idonei contenitori per la raccolta dei consumabili esausti (cartucce toner di stampanti a getto d'inchiostro e laser, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, nastri di stampanti ad aghi, bottiglioni, vaschette, contenitori di polvere di toner estratti dalle fotocopiatrici, fusori, tamburi e cinghie);
- precompilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti (F.I.R.) per ogni CER (Codice Europeo Rifiuti) che certifichino l'avvenuta presa in carico del rifiuto;
- la restituzione della quarta copia del formulario all'Amministrazione entro 90 giorni dalla presa in carico del rifiuto dall'impianto di conferimento che attesta l'avvenuto smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Per lo smaltimento dei consumabili da stampa esausti, il servizio dovrà essere effettuato in conformità ai criteri minimi ambientali (CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 17 ottobre 2019, G.U. Serie Generale N°261 del 7 novembre 2019.

17.3. I servizi dovranno effettuarsi presso la sede di questa Amministrazione, sita in Via della Loggia n.24 – Ancona, secondo il cronoprogramma che sarà indicato dal RUP. I servizi di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali e beni dismessi dovranno effettuarsi con cadenza annuale secondo il cronoprogramma stabilito dal RUP.

17.4. L'Impresa affidataria deve provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Disciplinare utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità. Le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Devono, inoltre, essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato.

17.5. La Società è obbligata ad adottare, nell'esecuzione delle attività, ogni accorgimento ed ogni cautela necessari a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici.

17.6. Gli interventi saranno eseguiti da personale idoneo e dotato delle necessarie attrezzature, dei dispositivi di protezione individuale. Il personale ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza, astenendosi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

17.7. Nell'erogazione dei servizi l'Impresa deve operare con proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, in possesso di adeguate competenze professionali, con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati.

17.7. Sarà cura dell'Impresa comunicare tramite PEC, prima dell'inizio delle prestazioni, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo del documento, autorità, numero e data di rilascio).

17.8. L'appaltatore dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

17.9. L'operatore economico, è tenuto a comunicare:

- il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto;
- recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

17.10. Il RUP o un suo delegato, garantirà il monitoraggio ed il controllo delle prestazioni svolte e sottoscriverà il rapporto di intervento a completamento della prestazione, diretto anche ad accertarne la conformità. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento provvederà, immediatamente e comunque non oltre cinque giorni alla contestazione nei confronti dell'Impresa, la quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati. Nel caso di accertato danneggiamento, derivante da imperizia e/o imprudenza dell'operatore economico, quest'ultimo sarà tenuto al risarcimento del danno cagionato secondo le disposizioni di legge.

## 18. LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

18.1. La fatturazione dei servizi dovrà essere **posticipata** all'esecuzione delle prestazioni, emessa in regime di *split payment* con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

**Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche**  
**Via della Loggia 24 - 60121 Ancona**  
**CF 800056300423**  
Codice Univoco IPA: **GAMTBY**  
PEC: **taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it**

18.2. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 6 del D. Lgs. 36/2023, si applicherà la ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'osservanza, da parte del datore di lavoro, della disciplina lavoristica e delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale. La somma accantonata potrà essere svincolata solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, una volta accertata la regolarità contributiva dell'esecutore.**

18.3. La fatturazione del servizio di facchinaggio, per motivi contabili, dovrà essere separata dal servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e beni dismessi.

18.4. Il numero di CIG indicato nella presente Trattativa Diretta dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente servizio.

18.5. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità dei servizi e verifica della regolarità contributiva dell'Impresa da parte del RUP, con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

18.6. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei servizi, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

18.7. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla tempistica di cui al precedente capoverso, i pagamenti delle fatture che perverranno dal 1° dicembre al 31 gennaio dell'anno successivo potranno essere effettuati nel 1° bimestre seguente e non potranno determinare l'applicazione di interessi moratori.

18.8. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

## 19. PENALI

19.1. Nei casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, l'Impresa affidataria sarà soggetta alla procedura di applicazione delle penali nel modo seguente:

- € 4,00 fino a 5 giorni lavorativi di ritardo;
- € 2,00 per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

19.2. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC dal RUP e l'Impresa

dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni, la cui mancanza determinerà l'applicazione delle penali di cui al comma 1.

19.3. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

19.4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui al presente disciplinare, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

## 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

20.1. È fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura.

20.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- inadempimento grave e ripetuto nel corso dell'esecuzione del contratto;
- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento del servizio come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art. 9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- qualunque altra forma di incapacità che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

## 21. DISPOSIZIONI FINALI

21.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MEPA cui fa riferimento la presente Trattativa, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubblici contratti, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

21.2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, ovvero di interromperla se, prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

## 22. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

22.1. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente contratto, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria di Ancona.

## 23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

23.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato - e art.14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato, il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali, come da modello da restituire debitamente sottoscritto, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

**23.2. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.**

23.3. Ai sensi dell'art.28, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016,

relativo al trattamento dei dati personali l'aggiudicatario della fornitura, sarà individuato responsabile esterno dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal *Regolamento* e, più in generale, dalle *Norme in materia di protezione dei dati personali* e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal *Titolare*, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

23.4. Persona autorizzata al trattamento dei dati è il RUP: **dott.ssa Maria Agnese Raffaeli**.

## 24. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

24.1. Responsabile unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è la **dott.ssa Maria Agnese Raffaeli**.

Ancona, 26 ottobre 2023

**Firmato per accettazione**  
Per la Società  
**Il Legale Rappresentante**